

non passo la giornata a sperare di guarire, ma solo a sperare di stare bene. È un po' diverso».

Ti piacerebbe, un giorno, conoscere la Mantovani?

«È una proposta che ho fatto anni fa, quando la invitai a confrontarci in una trasmissione, dove poteva esserci il giusto contraddittorio tra la mia visione della malattia e la sua. Ma non sono mai riuscita ad avere

un sì. Un settimanale ci propose un'intervista doppia, ma anche questa ipotesi non è andata in porto. Quando ho portato in scena il mio spettacolo a Modena l'ho anche invitata. Sarei felice di conoscerla, mi piacerebbe confrontarmi con lei. Anni fa mi fece sapere di essere in cura a New York e che se volevo mi poteva passare il contatto. Credo che potremmo

fare una bella chiacchierata, pacifica e costruttiva».

Che cosa vorresti dirle?

«Di stare attenta, perché lei, come me, ha un ruolo pubblico. Anche a me arrivano tantissime lettere in cui mi si chiedono consigli sui farmaci e su cure mediche. E ovviamente rispondo che non posso dare consigli. Però molta gente confida in me per avere una corre-

ta informazione sulla malattia e una speranza per il futuro. Ma la speranza non deve passare necessariamente attraverso la guarigione. L'importante è saper affrontare al meglio la malattia e il dolore, senza mai sentirsi soli».

Sei rimasta delusa da come Barbara D'Urso ha trattato l'argomento?

«No. Vorrei soltanto che Barbara mi desse, magari affiancata da un ricercatore dell'Aisla, la possibilità di esprimermi. Molti malati, subito dopo l'intervista alla Mantovani, mi hanno chiesto di andare a *Domenica Live*, in rappresentanza di ciascuno di loro».

LA SCRITTA Durante l'intervista di Barbara D'Urso (58) a Nicoletta Mantovani (46) sono apparse alcune immagini anche di Luciano Pavarotti. Ma soprattutto è sempre stata presente una scritta: «Mi ritengo guarita dalla sclerosi multipla», che secondo la Ferrari l'ex moglie del tenore doveva correggersi.



LA CONDUTTRICE NON VUOLE TORNARE SULL'ARGOMENTO
No comment di Barbara D'Urso

Abbiamo cercato Barbara D'Urso per chiederle di replicare alle parole di Antonella Ferrari. Ma l'ufficio stampa ha risposto che la conduttrice non aveva intenzione di dire nulla. Mentre sull'inchiesta Panama Papers, dove compare il suo nome, la D'Urso lascia la parola al suo ufficio legale: «Informazioni lacunose, la società è stata aperta ai fini di una operazione immobiliare che intendeva compiere in Costa Azzurra».

